

Milk road: creazione di un caseificio nel Masisi

Associazione proponente: Caritas Diocesana di Gorizia ONLUS

Località d'Intervento: Congo

Settore di intervento: agricoltura ed allevamento

Valore complessivo del progetto: euro 75.000

Contributo concesso: euro 45.000

Durata del progetto: 36 mesi

Partner locale: Caritas – Developpement Goma – Diocese de Goma (République Démocratique du Congo)

Obiettivo generale: Miglioramento delle condizioni di vita della popolazione rurale sfollata dai propri abituali luoghi di residenza nel corso della recente guerra civile nel Nord Kivu (Repubblica Democratica del Congo)

Obiettivi specifici: Sviluppo di un'economia rurale stabile e sostenibile nel Distretto del Masisi (Goma – Provincia del Nord Kivu) a beneficio di almeno 20 associazioni di pastori (paria 1300 allevatori e le loro famiglie)

Beneficiari diretti ed indiretti: 1.300 allevatori (la metà dei quali sono donne), membri di 15-20 associazioni (con una media di circa 70-80 allevatori/associazione). Inoltre, la costituzione di una latteria/caseificio precede l'assunzione di personale qualificato (1 coordinatore di progetto con funzioni di amministratore del caseificio, 1 veterinario – coordinatore e 2 Aide Infirmier Vétérinaire", 1 responsabile tecnico del caseificio (capo settore produzione) e 2 assistenti tecnici al caseificio) oltre a personale di servizio (1 logista-driver, 1 contabile, 2 guardiani). Si stima che i familiari degli allevatori siano circa 7.150 persone (un nucleo familiare medio è di circa 5,5 persone); essi godranno di un incremento del tenore di vita grazie ad un migliore reddito familiare. Oltre a questi almeno 3 Centri Nutrizionali (con una media di un centinaio di circa 40 persone permanenti nel corso dell'anno) riceveranno latte e formaggio, a favore di bambini malnutriti.

Principali attività:

1. Trasformazione latte: ristrutturazione locali per latteria/caseificio a Nyakariba; acquisto attrezzature per produzioni formaggi, selezione e formazione del personale addetto alla produzione dei prodotti caseari; avvio raccolta del latte presso la associazioni consorziate; produzione e commercializzazione dei formaggi.
2. Formazione e consulenza: selezione di un Veterinario locale e 2 Aide Infirmier Vétérinaire; consulenza e monitoraggio degli allevamenti (vaccinazioni, diete alimentari, impostazione stabulazioni e lavori di cure dell'animale...); organizzazione dei corsi di formazione; formazione sull'aumento delle produzioni zootecniche grazie al miglioramento genetico e a una corretta alimentazione animale; formazione su basi di economia agraria e accesso al microcredito; registrazione delle associazioni e raccolta dati dei partecipanti.
3. Potenziamento BDD: 2 missioni di consulenza tecnica e inerente la capacity building istituzionale da parte di ACS Italia.

Risultati attesi: 1. Trasformazione latte: costruita ed avviata una latteria/caseificio per la lavorazione del latte nella zona di Nyakariba (1 veterinario-coordinatore); 2 "Aide Infirmier Vétérinaire" (infermieri formate alle pratiche amministrative e che svolgeranno la funzione di formatori): 1 responsabile tecnico del caseificio (capo settore produzione); 2 assistenti tecnici al caseificio; 1 logista e 1 driver (per il trasporto e le compravendite); 1 contabile (addetto ai pagamenti dei fornitori di latte e all'incasso dei proventi della vendita dei prodotti caseari; acquistato un pick-up con tank di trasporto del latte da zone più remote e difficili. 2. Formazione: Formazione di 1.300 allevatori (pari a 15-20 associazioni) sulla gestione delle proprie aziende zootecniche. 3 Potenziamento BDD: Potenziato l'Ufficio della Caritas Goma – BDD (Bureau Diocesane de Développement) con un permanente Servizio d'Assistenza Tecnica Rurale (1 coordinatore di progetto (amministratore del caseificio).

Sintesi del progetto: Mentre in gran parte della Repubblica Democratica del Congo si è progressivamente consolidata la pace già a partire dal 2003, nella Provincia del Nord Kivu la guerra è rimasta inalterata sino allo scorso febbraio 2009, allorché è stato arrestato il generale ribelle Laurent Nkunda. Nel precedente semestre (agosto 2008-gennaio 2009), nei luoghi di realizzazione del progetto gli scontri tra ribelli e forze militari governative avevano costretto 600.000 persone a fuggire da Rutshuru e successivamente da Lubero e Masisi. Il presente progetto rappresenta una parte di un più ampio programma di sviluppo economico.